Spedizione abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Il Sole 24 ORE

Martedì 25 Febbraio 2003 - € 1* in Italia

Quotidiano Politico Economico Finanziario

* € 5,50 con "Guida alle Nuove Società"

Anno 139° Numero 55
www.ilsole24ore.com

Mobile Video Company

CERAMICA
La Cina migliora qualità e servizi e sfida Sassuolo
A PAG. 7 *Luca Vinciguerra*

INVESTIMENTI ESTERI
Poche infrastrutture Milano è solo nona nella graduatoria Ue
A PAG. 13 *Marco Morino*

ASSICURAZIONI
Ania e consumatori verso un accordo sulle polizze auto
A PAG. 15 *Laura Serafini*

CALCIO IN CRISI
Norme anti-violenza in vigore: tre arresti dopo Torino-Milan
A PAG. 27 *Giovanni Negri*

AVVOCATI
Il Consiglio forense: la specializzazione non sarà abilitante
A PAG. 31 *Carmine De Pascale* (foto: R.Donovi)

Usa, Regno Unito e Spagna stringono i tempi - Francia, Germania e Russia dicono no

Irak, l'affondo di Bush

Seconda risoluzione: «Saddam ha fallito»

Wall Street cede il 2% - Social Forum: domani stop a tutti i treni militari, a rischio i porti

NEW YORK ■ George W. Bush schiaccia l'acceleratore sulla crisi irachena. La battaglia al Palazzo di Vetro è cominciata: Usa, Gran Bretagna e Spagna hanno presentato ieri la bozza di risoluzione che, constatando come l'Irak abbia mancato l'ultima opportunità di disarmare in modo pacifico, chiede al Consiglio di Sicurezza l'approvazione all'intervento militare. L'iniziativa è però contrastata dalle proposte alternative presentate da Francia, Germania e Russia. Intanto, Saddam dichiara alla Cbs: non distruggerò i missili.

La tensione fa cadere ancora le Borse. Wall Street cede quasi il 2%, mentre l'Europa subisce lo scandalo del colosso olandese Ahold. Milano contiene le perdite. Tornano a salire petrolio e oro, l'euro di nuovo 1,08 sul dollaro.

In Italia si allarga la protesta del «Social forum»: domani vuol bloccare tutti i treni merci che trasportano materiale bellico Usa, mentre nel fine settimana le proteste saranno estese ai porti.

SERVIZI A PAG. 2, 3 e 5

Sotto scorta. Un treno di materiali bellici Usa sorvegliato ieri dai Carabinieri a Grisignano, Vicenza (Ansa)

EMERGENZA TRASPORTI

Napolitano: «Proteste illecite No al pacifismo assoluto»
Colasanti a pag. 5

Vittadini: «Cattolici, sbagliato fare i gregari dei no-global»
Salis a pag. 5

La forza americana

DI STEFANO SILVESTRI

Quella che dividerà il Consiglio di Sicurezza sarà una divergenza politica profonda che però verrà mascherata nelle forme, quasi incomprensibili ai più, di sottili contrasti giuridici e procedurali. Tutto deriva dal fatto che la base giuridica per fare la guerra all'Iraq già esiste (è nella risoluzione 687 del 1991). Però la risoluzione 1441 dello scorso novembre, pur riconfermando quella più antica decisione, dava anche a Saddam un'ultima occasione per ravvedersi e disarmare, e prevedeva che fosse lo stesso Consiglio a verificare, attraverso i suoi ispettori, il comportamento iracheno. Di qui, si sviluppano le due tesi contrapposte.

Molto all'ingrosso, quella dei francesi è che a pronunciarsi non deve essere il Consiglio di Sicurezza, bensì gli stessi ispettori (senza fissare un limite di tempo preciso alla loro attività: che siano loro a dire quando hanno maturato il loro giudizio).

CONTINUA A PAG. 2

L'Europa in frantumi

DI ADRIANA CERRETELLI

Fatalmente una settimana fa a Bruxelles, per bocca dei suoi leader di Governo, sulla crisi irachena l'Europa celebrava la liturgia dell'unità rabberciata alla meno peggio coniugando tutto e il contrario di tutto. Pace e guerra. La finzione è durata molto poco. Quella maschera infasti ieri è andata in frantumi mettendo per l'ennesima volta a nudo il vero volto dell'Unione: quello della discordia, della disunione.

Protagonisti, all'incontro dei ministri degli Esteri, i soliti noti con le solite posizioni contrapposte. Da una parte, inglesi e spagnoli schierati con gli Stati Uniti, convinti assertori della solidarietà atlantica non meno che della necessità di una seconda risoluzione Onu, che prenda atto del fatto che il regime di Saddam non ha colto la sua ultima chance di disarmare in modo pacifico. Dall'altra francesi e tedeschi assolutamente contrari e armati di una sola parola d'ordine: ispezioni, ispezioni e ancora ispezioni Onu.

CONTINUA A PAG. 2

Medicinali, 230 € pro capite

Asl, Roma ha il record della spesa

ROMA ■ Una sorta di lotteria della spesa farmaceutica: è quella che emerge dai dati sulle uscite delle Asl italiane elaborati dall'Osservatorio nazionale sull'impiego dei medicinali (Osmed) del ministero della Salute. A pesare di più sono il Centro-Sud e le grandi città. In testa alla classifica c'è la Asl «Roma A» (centro storico) con 229,5 euro per cittadino: un livello di uscite che risulta di ben il 50% oltre la media nazionale e più del doppio di Bressanone (104 euro), la Asl più "risparmiosa". Ma scorpe a Roma, la «Asl D», con 159,3 euro, fa registrare una spesa al di sotto della media regionale (179,3 euro). E una situazione analoga si verifica anche in Campania.

Anche all'interno della stessa regione, dunque, si registrano differenze che non sempre possono essere spiegate. E squilibri a volte inimmaginabili. Sul fronte degli enti territoriali, per esempio, la spesa pro capite più alta è stata rilevata, con 185,5 euro, in Sicilia, mentre quella minima è stata registrata a Bolzano (121,8 euro): entrambe le Asl hanno azionato la leva del ticket, ma la seconda ha speso 64 euro in meno a cittadino.

TURNO E TODARO A PAG. 10

A PAG. 10

Anche negli Usa farmaci sotto tiro

Nuova circolare delle Entrate

Scudo fiscale più garantito

ROMA ■ Lo scudo fiscale per le persone giuridiche conquista più garanzie. La circolare "unica" sull'operazione sanatorie cirvoscrive, infatti, l'area dei redditi che si possono considerare conseguiti all'estero per i quali è obbligatorio il ricorso alla dichiarazione integrativa. Ne esce ampliata la possibilità di ricorso al condono tombale, strumento favorito sia per l'amministrazione che per i contribuenti. E che offre più garanzie a chi si vuole mettere in regola.

Gli scudi, in ogni caso, fanno il pieno di chiarimenti: alla circolare "unica" si aggiunge la n. 13 che spiega le regole per il nuovo scudo persone fisiche, confermando l'articolazione in due tempi (con due aliquote differenti) per l'operazione.

SERVIZI e TESTI A PAG. 23-25

A PAG. 26

La disoccupazione ora si autocertifica

Attesa per il cda di venerdì - Il 3 marzo la G. Agnelli Sapa

Fiat recupera in Borsa

Per Toro in campo Goldman Sachs

MILANO ■ Concluso nel week end l'incontro americano con General Motors, è cominciato il conto alla rovescia per il cda di Fiat di venerdì prossimo, da cui il mercato attende, oltre che le cifre del 2002 e le prime indicazioni sull'avvio del 2003, una parola chiarificatrice sul piano di rilancio dell'auto. Ieri ha riaperto dopo alcuni mesi lo stabilimento di Termini Imerese. Franzo Grande Stevens, vicepresidente Fiat, ha confermato: «La Toro è in vendita». E per le assicurazioni è arrivata anche un'offerta di Goldman Sachs. Intanto a Piazza Affari pioggia di acquisti sul titolo Fiat, che ha registrato un rialzo del 3,84% a 7,16 euro.

SERVIZI A PAG. 33

GRANDI MANOVRE

Generali continua a correre

MILANO ■ Continuano le grandi manovre attorno alle Generali. Dopo un'altra giornata convulsa in Borsa, il titolo ha rotto la soglia dei 24 euro (+5,1%) con scambi ancora vorticosi (2,8% del capitale). Secondo indiscrezioni attendibili, la Fondazione Cariverona ha aumentato la sua partecipazione poco al di sotto del 2 per cento. Altre voci hanno indicato interventi di Fondazione Crt.

SERVIZI A PAG. 35

DOPO IL CASO CIRIO

Tre regole per vincolare le obbligazioni ai loro obblighi

ROMA ■ **Nuovo fronte sui bond Cirio: alcuni studi legali chiedono di accertare se ci siano state responsabilità delle banche nella vendita. Intanto, si studia come migliorare il collocamento dei bond per le Pmi.**

BUFACCHI A PAG. 8
LORIOD A PAG. 38

DI ALESSANDRO DE NICOLA

La vicenda dei bond Cirio ha fatto il giro del mondo. La sorpresa capitata a migliaia e migliaia di piccoli investitori italiani che hanno fiduciosamente comprato, quasi sempre su raccomandazione delle proprie banche, le obbligazioni emesse dalle varie società di Cragnotti e che adesso rischiano di ritrovarsi con della carta straccia in mano, occupa regolarmente le cronache anche della stampa finanziaria internazionale. Il danno che ne è seguito per tutti gli emittenti di obbligazioni senza rating (senza cioè il voto di Standard & Poor's, Moody's o Fitch, le più prestigiose agenzie che valutano gli strumenti finanziari emessi da Stati e imprese) è stato notevole. Prima che solide società, anche quotate, possano convincere investitori istituzionali od occasionali a sottoscrivere i loro bond senza il bollino blu delle agenzie, passerà molto tempo. Così come ci vorrà un bel periodo di decantazione affinché i clienti riacquistino fiducia nei vari prodotti finanziari che gli verranno proposti dalle loro banche. Il caso Cirio, insomma, è stato per l'Italia ciò che gli scandali delle banche d'affari di Wall Street, che in pubblico raccomandavano l'acquisto di azioni di società Internet, in privato definite come "spazzatura" o "robaccia", hanno rappresentato per gli Usa.

CONTINUA A PAG. 9

PANORAMA

Cronaca e politica

Sulla Rai Polo spaccato: An-Udc contro Lega-Fi Ciampi: legge di sistema

Sempre più alta la tensione nel Polo sulla vicenda Rai. An e Udc hanno presentato alla Commissione di Vigilanza una mozione che propone la revoca del cda. Contraria Forza Italia. La Lega: pronti a uscire dal Governo. E ieri il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha ribadito la necessità di una legge di sistema sull'informazione.

SERVIZIO A PAG. 12

- **Conflitto d'interessi, oggi voto alla Camera**
  La Camera si appresta oggi a votare gli emendamenti al disegno di legge sul conflitto d'interessi, dopo le modifiche apportate al Senato.
  SERVIZIO A PAG. 12
- **La Loggia: entro il 10 marzo Ddl devolution**
  «Entro il 10 marzo il Consiglio dei ministri presenterà il ddl di riforma organica dell'articolo V della Costituzione». L'ha assicurato il ministro degli Affari regionali Enrico La Loggia.
  SERVIZIO A PAG. 10
- **Missile nordcoreano nel Mar del Giappone**
  La Corea del Nord ha lanciato un missile nel Mar del Giappone, tra la penisola coreana e l'arcipelago nipponico. Lo affermano fonti militari sudcoreane: non è ancora chiaro se sia il test di un nuovo vettore, dopo l'abbandono di Pyongyang del Trattato anti-atomiche e le minacce di riprendere esperimenti missilistici.
- **Terremoto in Cina, 257 morti**
  Un terremoto di magnitudo 6,8 sulla scala Richter ha colpito ieri la regione cinese dello Xinjiang, provocando 257 morti e mille feriti.
- **Il serbo Seselj si consegna all'Aja**
  Il leader ultranazionalista serbo Vojislav Seselj si è consegnato ieri alle autorità del Tribunale penale internazionale per l'ex Jugoslavia, all'Aja. L'ex alleato di Slobodan Milosevic è accusato di crimini contro l'umanità: aver ordinato la pulizia etnica e altre atrocità in Bosnia e Serbia tra il 1991-93.
- **Aids, risultati limitati dal primo vaccino**
  Risultati limitati per alcuni gruppi di persone altamente a rischio sono stati ottenuti con il primo vaccino preventivo anti-Aids in corso di sperimentazione: è in grado di ridurre il tasso di infezione solo del 3,8 per cento.
- **Morto il sociologo Robert Merton**
  Robert K. Merton, uno dei più importanti sociologi del 900, padre del funzionalismo critico, è morto domenica a New York all'età di 92 anni.
  SERVIZIO A PAG. 5

Economia e Finanza

Dialogo sulla competitività tra Confindustria e sindacati

Per rilanciare il dialogo sui temi dello sviluppo del Paese oggi Confindustria incontra Cgil, Cisl e Uil. Al centro della discussione le soluzioni contro la crisi di competitività. I sindacati confederali saranno impegnati nella ricerca di una posizione comune dopo lo sciopero separato di venerdì della Cgil.

SERVIZIO A PAG. 11

- **Commercio, frenano i piccoli negozi**
  La piccola distribuzione ha chiuso il 2002 con un calo delle vendite dell'1,8%, secondo Unioncamere. Continua la corsa dei supermercati (+2,4%).
  SERVIZIO A PAG. 14
- **Venezia, ancora ostacoli al progetto Mose**
  Ancora a rischio il via libera al Mose, il sistema di dighe mobili per proteggere Venezia. Il sindaco della città lagunare Paolo Costa andrà a palazzo Chigi senza aver ripresso il parere sul piano.
  SERVIZIO A PAG. 13
- **Autostrade, Piazza Affari premia l'Opa**
  Nel primo giorno di contrattazioni dopo la conclusione dell'Opa, ieri il titolo Autostrade ha registrato un rialzo del 5,9% e un alto volume di scambi. Secondo gli analisti è ora più probabile la fusione tra Autostrade e la società veicolo.
  SERVIZIO A PAG. 33
- **Nuovo governatore alla Bank of Japan**
  Il premier giapponese Junichiro Koizumi ha nominato Toshihiko Fukui nuovo governatore della Banca del Giappone (BoJ). Fukui proseguirà la politica moderata dell'attuale governatore Masaru Hayami.
  SERVIZIO A PAG. 6
- **Warner Music nel mirino di Emi**
  La casa discografica Emi sta trattando con Aol Time Warner per rilevare la maggioranza della sua divisione musicale, Warner Music.
  SERVIZIO A PAG. 34

DOMANI

DOSSIER

MODA
La crisi e l'euro forte restringono i margini e fanno crescere la competizione
di Paola Botteli

Mercati azionari

Avvio di settimana negativo per le Borse europee. All'incertezza sulla crisi irachena si sono aggiunte le preoccupazioni degli investitori per le irregolarità contabili dell'olandese Ahold (-6,3%) e per le nuove accuse mosse alla tedesca Bayer (-9%) sul prodotto Lipobay. Pioggia di vendite quindi sui listini di Amsterdam (-5,38%) e Francoforte (-2,93%), seguiti da Parigi (-1,56%) e Zurigo (-1,12%). Milano ha retto (Mib30 -0,04%, Mibtel -0,11%) grazie alla performance di alcuni titoli. Nel mirino degli investitori Fiat (+3,84%), in attesa del consiglio di venerdì, e Autostrade (+5,94%), oggetto di ricoperture sull'ipotesi della fusione con la società veicolo. Continua la corsa di Generali (+5,3%).

Mibtel -0,11

Borsa italiana

Principali titoli

Borse europee

Altre Borse

Fib30

Future

I cambi dell'euro

Cambio effettivo €

Reddito fisso

Materie prime

A4B srl
Via F. Carlini 1
20144 Milano
info@a4b.it
tel. 0247791439
fax 0247791498

ACCADEMIA PER IL BEN-ESSERE NEL BUSINESS

Hai l'opportunità di vivere la tua vita in pieno benessere, capitalizzando e valorizzando conoscenza ed esperienza: conosciti e migliora il rapporto con te stesso, acquista sicurezza e conquista autostima, costruisci ambienti positivi, crea qualità nella tua attività lavorativa, contribuisci al valore degli altri, lascia emergere talenti, creatività e vocazioni.

Sorprendi e fatti un regalo. Perché no?

www.a4b.it - Corsi di formazione